

**NORME INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL
BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA
PER L'ANNO 2013 E PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI -
LEGGE 154/2002**

1. Ulteriori requisiti di partecipazione del partner italiano in FASE di PRESENTAZIONE dell'APPLICATION FORM:

Il Ministero degli Affari Esteri firmerà il contratto disciplinante la realizzazione del progetto di ricerca con un unico centro di imputazione giuridica, che rappresenterà il partner italiano in fase di stipula di contratto, rendicontazione e ricezione del sostegno finanziario previsto.

Qualora, pertanto, al progetto partecipino più partner, prima di stipulare il contratto con il MAE questi dovranno **obbligatoriamente** fondersi in **Consorzio, Raggruppamento Temporaneo di Imprese**, etc.. Ciò dovrà avvenire a mezzo di atto pubblico o scrittura privata autenticata davanti a notaio. Il mandatario, pertanto, sarà l'unico referente nei contatti con il Ministero degli Esteri.

A tal fine ciascuno dei partner, in aggiunta ai requisiti di partecipazione di cui al comma 2 del bando, per essere ammesso alla presente gara:

- dovrà allegare all'Application Form una dichiarazione (in forma libera) a mezzo della quale il Legale rappresentante l'Impresa, la Fondazione, il Centro di Ricerca, l'Ente (se procuratore allegare, a pena di esclusione, copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore) si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a costituire il summenzionato centro di imputazione giuridica, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei partner, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- dovrà allegare all'Application Form una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, successivamente verificabile, mediante la quale chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, la Fondazione, il Centro di Ricerca, (se procuratore allegare, a pena di esclusione, copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore) consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità, come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, attesta e sottoscrive, a pena di esclusione, tutto quanto di seguito riportato:
 - a) che l'Impresa, il Centro di Ricerca, l'Ente, la Fondazione, etc. a) è iscritta all'I.N.P.S. ed è in regola con le denunce contributive mensili; b) è in regola con le certificazioni contributive INAIL (se esclusi dall'applicazione della normativa, specificare estremi legislativi);
 - b) che, in relazione ai soli contraenti privati, l'Impresa, la Fondazione, il Centro di Ricerca, etc., non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nella condizione in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) che, in relazione ai soli contraenti privati, non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (normativa antimafia);

- d) che, in relazione ai soli contraenti privati, il Legale rappresentante non abbia subito condanne penali passate in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione e che non abbia procedimenti penali in corso per reati contro la P.A.;

L'Amministrazione effettuerà i controlli necessari ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese, assumendo d'ufficio la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, previa stipula del contratto.

2 Vicende SUCCESSIVE alla STIPULA CONTRATTO:

Sostituzioni di Personale:

Il personale addetto al progetto e indicato nel preventivo di spesa- Allegato B- può essere sostituito con personale della stessa qualifica, sempreché **preventivamente** e **tempestivamente** comunicato al MAE per iscritto, **pena la non ammissibilità dei relativi costi**.

Sostituzione del Partner:

- a) Nel caso il **partner israeliano** non possa più proseguire nella realizzazione del progetto approvato, il progetto medesimo potrà continuare se il partner italiano individui un nuovo partner israeliano. Se il partner israeliano (rinunciario) non verrà sostituito nel termine perentorio di 2 mesi **il progetto non potrà essere realizzato unilateralmente** e, pertanto, il contraente che prosegue il progetto da solo non avrà diritto al sostegno finanziario previsto.

In ogni caso le autorità preposte, ovvero i Ministeri competenti, vaglieranno, nel merito, la domanda di sostituzione, la quale dovrà essere corredata dagli stessi documenti occorrenti per le Parti iniziali.

Nel caso sia stata costituita un'ATI/ATS/RTI/Consorzio tra una impresa italiana e una o più imprese italiane, la sostituzione di uno dei partner italiani è consentita ove sia approvata dai Ministeri competenti. In questo caso i nuovi partner dovranno nuovamente fondersi in Consorzio, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, etc.. Ciò dovrà avvenire a mezzo di atto pubblico o scrittura privata autenticata davanti a notaio. Al contratto stipulato con il MAE sarà allegato un atto aggiuntivo che darà conto della modificazione soggettiva intervenuta.

In ogni caso le autorità preposte, ovvero i Ministeri competenti, vaglieranno nel merito la domanda di sostituzione, la quale dovrà essere corredata dagli stessi documenti occorrenti per le Parti iniziali.

3. Adempimenti e RENDICONTAZIONE:

Ai fini della rendicontazione farà fede il preventivo di spesa (Allegato B), facente parte integrante del contratto. Ciascuna voce di spesa preventivata può subire rimodulazioni in più o in meno, nella misura massima del 15%, senza che tale operazione modifichi il totale preventivato dall'Ente/impresa. Tale rimodulazione deve essere **tempestivamente comunicata al MAE per iscritto**.

Ai fini della liquidazione del progetto, l'Ente/impresa dovrà notificare per iscritto l'avvenuta conclusione del progetto e presentare, altresì, **una dichiarazione del Partner israeliano che attesti la medesima conclusione**.

Il beneficiario del sostegno finanziario è tenuto a inviare al Ministero degli Affari Esteri, **entro il termine perentorio di 45 giorni dalla conclusione del progetto di ricerca (pena la decadenza dal sostegno finanziario*)**, una **Relazione Finale** redatta su carta intestata ed accompagnata da una lettera ufficiale a firma congiunta del Responsabile Scientifico del progetto e del Responsabile Amministrativo del soggetto beneficiario. **La Relazione Finale** deve essere nella prima parte, di

carattere “**Scientifico**”, caratterizzata da una descrizione dettagliata di tutte le fasi operative del progetto che evidenzino lo sviluppo dello stesso e i risultati ottenuti; nella seconda parte, di carattere “**Amministrativo-Contabile**”, nella quale, dovranno essere riepilogate le spese del progetto. La Relazione Amministrativo-Contabile deve essere corredata da tutta la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto, tradotta in lingua italiana ove necessario.

In caso sia stata costituita ATI, ATS, etc., la mandataria è tenuta alla rendicontazione delle spese sostenute dalla mandataria stessa, alla raccolta delle spese sostenute dal mandante o dai mandanti e, infine, alla redazione del rendiconto consolidato (cioè di mandataria e mandante/i assieme) delle spese sostenute da entrambi.

Le fatture, **in originale**, dovranno essere quietanzate ed elencate cronologicamente per voci di spesa, complete di un’accurata descrizione del bene acquistato o del servizio ricevuto e riportanti l’esatto ammontare pagato in Euro, al netto di IVA ove ne ricorrano i presupposti.

Tra le spese da rendicontare potranno figurare anche quelle sostenute dai soggetti attuatori (proponente italiano e partner israeliano) in termini di apporti reali. In pratica, nel caso in cui fossero messi a disposizione immobili, servizi o personale, possono essere quantificati i costi relativi a locazioni, prestazioni professionali o impiego di personale. Qualora l’Ente italiano abbia rimborsato al partner israeliano spese di personale sostenute da quest’ultimo, tale rimborso dovrà essere opportunamente documentato, allegando adeguata documentazione bancaria attestante il cambio adottato tra valuta locale ed Euro.

Personale italiano in Italia e all’estero:

Per giustificare i costi relativi alle prestazioni del personale, partecipante alla realizzazione del progetto, al rendiconto occorre allegare i cedolini stipendiali (comunque denominati). Il MAE, accertata la regolarità della prestazione, provvederà ai fini fiscali a rendere note all’Agenzia dell’Entrate e all’Ente di appartenenza del personale strutturato e non (es. Professori Universitari, ricercatori, etc.) le somme (al lordo degli oneri previsti dalla vigente normativa e cioè dei contributi previdenziali, assistenziali ed erariali), percepite dal personale in parola, al fine di consentire all’Ente di appartenenza di agire come sostituto d’imposta nell’anno fiscale in cui verrà liquidato il sostegno finanziario.

A tale riguardo, il Ministero si riserva di verificare gli avvenuti versamenti.

Ai sensi dell’art. **13 del D.Lgs. n. 196/03**, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Responsabile del procedimento. In relazione ai suddetti dati l’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003.

Nel caso al progetto partecipino i soci di una società o professionisti iscritti ai vari albi dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi dell’art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evinca il numero di ore mensili dedicate al progetto e il relativo ammontare. Dovrà, altresì, essere presentato il documento attestante la regolarità della contribuzione previdenziale ed assistenziale presso l’INPS o presso le competenti Casse. La stessa società – percepito il sostegno finanziario per il proprio progetto – ha l’obbligo di presentare al MAE il bilancio dell’esercizio finanziario cui si riferisce il finanziamento ricevuto. Il Contraente pertanto dovrà predisporre un sistema di contabilità industriale a centri di costo, in modo tale che il progetto possa essere correttamente analizzato.

Solo per il track scientifico è possibile bandire un assegno di ricerca ed inserirlo tra i costi preventivati, a condizione che la procedura termini prima della stipula del contratto con il Ministero degli Esteri.

Nella fase di presentazione dell'Application Form, nel preventivo di spesa (Allegato B), dovrà essere indicato il costo preventivato.

Nella fase di stipula del contratto con il MAE, l'Allegato B farà parte integrante e sostanziale del contratto con il MAE e dovrà contenere il nominativo della persona selezionata a mezzo del bando in oggetto.

Consulenti esterni

Per i consulenti esterni, occorre presentare copia della lettera di incarico e fattura o ricevuta quietanzata.

Si fa presente che ogni tipo di consulenza non potrà superare il 7% del budget totale di parte italiana.

Spese di viaggio**

Sono ammesse solo le spese di viaggio **in Italia e da e per Israele**. Per documentare le spese di viaggio vanno allegati gli originali dei biglietti (o la stampa del biglietto elettronico timbrata e firmata dal Responsabile Amministrativo), dai quali risulti:

- a) beneficiario;
- b) percorso;
- c) importo pagato.

E' altresì necessario conservare le carte di imbarco da allegare alla documentazione di viaggio al fine della liquidazione della relativa spesa.

Non sono ammesse a rimborso le spese per pedaggi autostradali, per noleggio auto, né per parcheggi. Non sarà, altresì, rimborsato l'uso di taxi ed eventuali costi telefonici/internet.

Vitto e Alloggio per Missioni

Durante le missioni **in Italia e in Israele**, su presentazione di **idonea documentazione**, se necessario tradotta (es. scontrini, fatture, etc.), comprovante **la resa del servizio alberghiero e di ristorazione**, è riconosciuto il rimborso delle seguenti spese:

- alberghiere, nel limite della I categoria, non di lusso o simili;
- di vitto nel limite massimo di 60 Euro per la fruizione di uno o due pasti per ogni giorno di missione (max 2 scontrini fiscali);
- non sono previsti rimborsi per: diarie, viaggi effettuati con mezzi propri (indennità chilometrica) e quote di iscrizione a convegni/meeting/seminari.

**** I viaggi e i soggiorni dovranno tenersi entri i confini riconosciuti dal Governo italiano in base alle norme del diritto internazionale.**

Acquisto/noleggio di materiale/attrezzature/strumenti

Le spese per l'acquisto o il noleggio del materiale e delle attrezzature, intestate all'Ente/impresa italiano/a vincitore o, se del caso, al partner israeliano, dovranno essere strumentali alle attività e agli obiettivi del progetto medesimo.

Per il TRACK INDUSTRIALE l'acquisto o il noleggio di materiali, di attrezzature ed ogni altro acquisto di beni o servizi (**voce c**) **dell'Allegato B** non dovrà superare la percentuale massima del **30%** del costo complessivo del progetto per parte italiana.

Per il TRACK SCIENTIFICO l'acquisto o il noleggio di materiali, di attrezzature ed ogni altro acquisto di beni o servizi (**voce d**) **dell'Allegato B** non dovrà superare la percentuale massima del **20%** del costo complessivo del progetto per parte italiana.

Spese generali di Amministrazione

Le spese generali di amministrazione:

- se rientrano nel limite del 3% del budget totale di parte italiana, occorrerà produrre da parte del Responsabile Amministrativo idonea dichiarazione sui costi sostenuti, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della rendicontazione finale;
- se superiori (e comunque fino ad un massimo dell'8% del budget totale di parte italiana) dovranno essere opportunamente documentate.

Tutta la documentazione di spesa, **da far pervenire ESCLUSIVAMENTE in originale**, dovrà essere intestata all'Ente/impresa italiano/a o, nei casi necessari, ai compartecipanti e dovrà chiaramente contenere l'indicazione che la spesa si riferisce al progetto in esame. **NON SARANNO ACCETTATE COPIE CONFORMI ALL'ORIGINALE.**

Per qualsiasi voce di spesa soggetta a rendiconto, qualora si utilizzi valuta estera, occorre specificare il controvalore in Euro allegando altresì adeguata documentazione bancaria attestante il cambio adottato.

4. Varie

In ogni fase del procedimento (i.e. sia nella fase precedente sia nella fase successiva alla stipula del contratto), qualora i partner rinuncino alla realizzazione del progetto, gli stessi sono tenuti a comunicarlo **tempestivamente per iscritto al MAE.**

In mancanza di tale adempimento, il MAE si riserva, ove ne ricorrano gli estremi, di **agire in giudizio** per il risarcimento del danno subito in conseguenza di quanto sopra.

Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero essere inferiori a quelle preventivate, il sostegno finanziario sarà proporzionalmente ridotto.

Per ottenere la liquidazione del sostegno finanziario è necessario indicare la denominazione esatta del beneficiario, l'indirizzo completo, il codice fiscale o partita IVA, il numero di Conto Corrente bancario dedicato, il codice IBAN del Beneficiario.

***In mancanza di presentazione della relazione conclusiva e del conto consuntivo ALLA SCADENZA DEL PERIODO PREVISTO,** in assenza di gravi e giustificati motivi che ne impediscano la presentazione – motivi che comunque devono essere comunicati tempestivamente al Ministero – l'Amministrazione avvierà il procedimento di risoluzione del contratto per inadempimento, ex art. 1456 del c.c..

Il Ministero comunicherà di volersi avvalere di tale clausola, esercitando il diritto potestativo di risolvere il contratto con dichiarazione negoziale recettizia, avviando allo stesso tempo l'iter per il disimpegno dei fondi previsti per il sostegno nel bilancio dello Stato.

E' importante evidenziare che **NON SARANNO AMMESSE AL RENDICONTO:**

- Spese non preventivate;
- Spese di carattere economico-bancario (interessi passivi, fideiussioni, ammortamenti);
- Spese di rappresentanza;
- Spese non debitamente documentate;
- Spese in valuta estera prive del bordereau bancario;
- Spese del progetto sostenute prima della stipula del contratto con il MAE;
- Spese del progetto sostenute prima della costituzione dell'Ati/Ats/Consorzio etc. (ove applicabile);
- Spese sostenute oltre la misura massima del 15% della rimodulazione;

- Spese sostenute dopo la scadenza del **termine** per l'esecuzione del progetto **indicato nel contratto**.